

# CORRIERE ROMANO

CONFERMATO IN LINEA DI MASSIMA ANCHE L'IPOTESI DI CHIUDERE L'EX-VIA DELL'IMPERO

## Deciso lo smantellamento di via della Consolazione L'area archeologica ritornerà unita al Campidoglio

La giunta ha fatto sua la proposta del nostro giornale - Grandi vantaggi e poca spesa sbancando quell'«errore del passato» - Chi difende via dei Fori Imperiali? - Uno sventramento micidiale per i monumenti e per tutto il centro storico

L'unità tra il Campidoglio e il Foro romano sarà ristabilita e i lavori in via del Foro romano cominceranno subito. Lo ha deciso la giunta comunale. Diventerà così definitiva la chiusura al traffico di via del Foro romano, già attuata in seguito alle scosse di terremoto dell'anno scorso. La giunta ha quindi deciso di dotare la quinta ripartizione (Lavori pubblici) di una somma straordinaria di cento milioni di lire, affinché possa in collaborazione con l'assessorato al Centro storico, cominciare immediatamente i lavori con il disseminamento delle manie stradali del tratto di via del Foro Romano compreso tra via del Tulliano e piazza della Consolazione.

Questo primo intervento consentirà alla sovrintendenza ai monumenti di cominciare gli scavi necessari per riportare alla luce i basamenti dei templi romani oggi coperti. Si tratta di un'opera di estrema importanza: saranno, infatti, ricongiunte le due parti del Foro romano (arco di Settimio Severo e tempio di Saturno da un lato e tempio della Concordia dall'altro), ed i due tronconi della via Sacra, ricostituendo così l'integrità di tutta l'area archeologica.

La giunta comunale ha anche manifestato la sua disponibilità a contribuire con i propri mezzi finanziari alla sistemazione dell'area di via del Foro Romano che verrà eseguita dalla sovrintendenza.



Via dei Fori Imperiali vista dalla torre del Campidoglio: da una parte i Fori, dall'altra i mercati di Traiano

Dunque, il sindaco Petroselli, accogliendo la proposta avanzata dal nostro giornale una decina di giorni fa, si è impegnato a eliminare in breve tempo quella strada inutile e dannosa che si chiama via del Foro Romano, che spazia in due filari e lo separa dal Campidoglio e che è già chiusa al traffico da oltre un anno, dopo il terremoto del settembre 1979. Il suo smantellamento, deciso ieri dalla giunta capitolina, permetterà un'importante recupero archeologico e culturale; l'ampiamiento per migliaia di metri quadrati del Foro, la sua riunificazione al Campidoglio; il riscatto ambientale di monumenti oggi tagliati dal suo terrapieno, tempo di Vespasiano e tempio della Concordia da una parte, tempio di Saturno e arco di Settimio Severo (sprofondati come in un cuneo) dall'altra. Non solo, ma il sindaco ha manifestato l'intenzione di chiudere al traffico il tratto dell'ex via dell'Impero, compreso tra piazza Venezia e lo sbocco di via Cavour, quasi a

costituire una premessa (anche psicologica) al futuro smantellamento dello stradone intorcito in seno della creazione in tempi lunghi del grande parco archeologico che riunisce i Fori Imperiali e Foro Romano.

Se l'eliminazione di via del Foro Romano (chiamata così nonne solo turistiche, nei testi di Luigi e dei Pietrangeli, ma che a giudicare dalle tabelle stradali si chiama un po' via della Consolazione e un po' via del Tulliano) appare accettata da tutti, ecco che l'aver rimesso parzialmente in discussione l'ex via dell'Impero comincia a suscitare da parte di molti le consuete riserve e preoccupazioni relative alle «esigenze del traffico». Ebbene qui bisogna dar prova di coerenza. Chi vuol lasciare le cose come stanno dimostra di essere rimasto ancora in un cuneo. E, di apprezzare questo sventramento micidiale, di gradire la sua conseguenza disastrosa. Se oggi piazza Venezia è quel caos che è, non regolabile da semafori, ma solo dalla feroce ginnastica

dei vigili urbani (è l'unica piazza in cui si possa ancora ammirare un vigile intento a qualcosa di diverso dall'infirmità multe sotto i tergicristalli), lo dobbiamo allora a via dell'Impero e al suo pendente ex via del Mincio alle quali dobbiamo anche l'intasamento generale a macchia d'olio del centro storico, grazie all'abbiglitto che fu preso allora di convalidare tutto il traffico dei quartieri meridionali, oltre che su piazza Venezia (scambiata per ombelico del mondo) su via del Corso, ossia sulla via Flaminia di duemila anni prima. (Anzi era la «modernità urbanistica degli sventramenti».)

E' senato, è ragionevole, a cinquant'anni di distanza, e con un numero di auto centuplicate rispetto a quello di allora, ignorare il progresso culturale che c'è stato in campo urbanistico, tenersi via dei Fori Imperiali e i suoi mali effetti, e rifiutare quelle soluzioni che li possono ridurre o eliminare? Evidentemente no: la graduale eliminazione di via dei Fori Imperiali ren-

### Nessuna traccia dell'aereo scomparso con tre persone

Sono riprese ieri le ricerche dell'aereo monomotore da turismo (siga I-100) partito da Viterbo e scomparso domenica scorsa tra le 11.30 e le 12.30 con tre persone a bordo. L'aereo, un «Bee 263 R» sembra sia precipitato sulle coste toco-emiliane, tra San Giovanni Valdarno e Bologna dove era diretto, era di proprietà dell'Aereo-club d'Italia ed in dotazione a quello di Viterbo.

Due piloti erano romani: Alessandro Cerroni, 25 anni, via Prospero Alpino 62, e Pierluigi Via, 26 anni, via Imperatore Giustiniano 196. Il terzo era un passeggero, Franco Alessandrini, 40 anni, abitante a Civita Castellana; era lui che doveva recarsi a Bologna per un appuntamento di lavoro.

La scomparsa dell'aereo comincia a preoccupare il quartiere, nella zona del monarca non solo impero e sono decessi e feriti. Il fenomeno è di qualunque tipo sarebbe stato senza dubbio rilevato, e meno che l'aereo non sia precipitato in qualche punto, è certo che non ci sarebbe più speranza di trovarlo in vita.

### Meningite nelle scuole: un solo caso accertato

I casi di meningite che si sarebbero verificati con l'arrivo del freddo in alcune scuole romane, hanno provocato una vera e propria panico, da quando si è parlato di altri studenti colpiti dal virus alla Scuola delle Sorelle Novare, all'Istituto «Mariano».

Allargandosi a macchia d'olio, l'allarme ha finito per assottigliare le aule, molti alunni sono rimasti a casa, mentre nelle farmacie è cominciata la caccia ai medicinali.

Il professor Valentini, ufficiale sanitario di Roma, ha dichiarato che i timori sono ingiustificati. Un solo caso di meningite è stato accertato, mentre si sono manifestati soltanto alcuni casi di nevrosi, che non è pericoloso. «Per quanto riguarda il ricorso massiccio ai medicinali», ha dichiarato il professor Valentini, «è assurdo e dannoso. L'unica misura precauzionale, nei giorni di freddo eccessivo, è di gli scolari non sono in

### A.C.E.A.

#### SOSPENSIONE DI ACQUA POTABILE

Per eseguire i lavori di allacciamento sulla condotta primaria di Via Amendola, della nuova alimentatrice di zona, dovrà essere sospeso il flusso idrico nei suddetti impianti, dalle ore 8 alle ore 20 di giovedì 20 novembre p.v.

In conseguenza, nello stesso periodo, si avrà un notevole abbassamento di pressione e mancanza di acqua alle utenze ubicate nelle seguenti zone:

TIBURTINO - NOMETANO - CASTRO PRETORIO - SALLUSTIANO - LUDOVISI - ESQUILINO - CELIO - MONTI.

### VENDITA PER COMMISSIONE

Venerdì 21 novembre, 1830 alle ore 10 in Tulliana (VA) via Roma 2, presso a Soc. Salmat S.p.A. in liquidazione, IRR Piemonte - I.V.G. di Novara eseguirà la vendita all'asta di maggior offerente di:

**Macchine e attrezzature per officine Elettromeccaniche e per Ufficio.**

pressa da 100 L., rombo soe, jala - 17 p. sabbia A.C. - impianto galvanico - armadio spogliatoio - stampo - strumento elettrico - materiale radiotelefono - motor elettrico - contenitori - miscelatore - sgrassatore - armadi - macchine e ufficio, ecc.

Informazioni: telefonare al n. (0321) 28.676.

### PRIMARIA CASA DI PUBBLICITÀ

operante sul territorio nazionale nel settore quotidiani - periodici - TV

## ricerca

per ampliamento organico

## QUALIFICATI ELEMENTI

per la propria filiale di Roma

data l'importanza ed il prestigio dei mezzi che verrebbero loro affidati

si richiede:

- serietà - presenza - cultura adeguata - esperienza nel settore della vendita.

si offre:

- Iniziale Inquadramento Enasarco - rimborso spese - soddisfacenti accenti provvisoriali reale possibilità di carriera.
- Sede di lavoro: Roma.

Inviare curriculum a:  
**CORRIERE 226-RB - 00186 ROMA**

Antonio Cederna